

Non ci stiamo !

In questi giorni le Lavoratrici ed i Lavoratori metalmeccanici si sono trovati l'accordo separato sottoscritto da Federmeccanica e da FIM e UILM.

L'accordo recepisce un'intesa precedente e sempre con la firma separata sottoscritto dal Governo, dalla Confindustria e da CISL e UIL.

Oltre alla crisi, che investe la maggior parte dei Lavoratori, attraverso il ricorso agli ammortizzatori e nei casi più dolorosi ai licenziamenti, i Lavoratori continuano ad assistere ad una serie di accordi separati senza alcuna possibilità di poter decidere delle loro sorti.

Governo e Confindustria, irresponsabilmente, rispondono alla crisi producendo divisioni nel Sindacato e scaricando sui Lavoratori tutte le sue pesanti conseguenze.

Nella stessa direzione va l'accordo separato del Contratto nazionale dei metalmeccanici :

- nessuna tutela per il salario dei Lavoratori: per il primo anno riceveranno poco più di 20 € lordi mensili;
- il contratto sottoscritto da FIM e UILM non dà nessuna risposta al grave problema occupazionale, che si aggraverà nei prossimi mesi;
- non si acquisisce nulla per la parte dei diritti, anzi si destruttura il contratto sia per quanto riguarda la contrattazione aziendale che per gli altri istituti.

Una firma, quella di FIM e UILM, arrivata in breve tempo, senza alcuna trattativa sostenuta dal mandato dei Lavoratori, cedendo alle richieste di Federmeccanica.

Oltre ai pessimi contenuti dell'accordo, FIM e UILM si sottraggono alla richiesta della FIOM di far votare l'intesa a tutte le Lavoratrici ed a tutti i Lavoratori.

Dicono di aver firmato un buon accordo ma non vogliono farlo votare.

Per la FIOM tutto questo non è accettabile !

E' inaccettabile che i Lavoratori non possano votare il loro contratto, come è inaccettabile che due Sindacati minoritari impongano a tutta la categoria un contratto a perdere voluto più dalle imprese che dai Lavoratori.

Continueremo a sostenere, finché non si faranno votare i Lavoratori, che questo contratto è peggiorativo oltre che illegittimo.

Con tutta la nostra forza e con il massimo coinvolgimento di TUTTI i Lavoratori, continueremo a sostenere queste ragioni perché la FIOM non ha ceduto all'idea dei padroni che la crisi economica possa servire anche a cancellare il Contratto Nazionale.

***CON LA FIOM CONTRO LA CRISI,
PER IL CONTRATTO E LA DEMOCRZIA SINDACALE***

VENERDI' 6 NOVEMBRE

SCIOPERO di 4 ore dei METALMECCANCI della BRIANZA

Partecipando alla **manifestazione davanti allo stabilimento della
BREMBO a Curno (Bergamo)**
dove concluderà il Segretario Generale Nazionale FIOM

Gianni Rinaldini

(concentramento alle 9,30 al Piazzale Cisalfa di Curno)